

## Suoni singoli

### Tractulus - - -

È il segno di gran lunga più usato, può essere più lungo o più corto, può essere unisonico, esprimere note più acute o più gravi. Talvolta sembra che il notatore in chiusura di parola tracci il segno un po' più lungo: 5<sup>v</sup>/2 *Vias tuas domine demonstra mihi & semitas tuas edoce me*. Accentuati della parola o importanti monosillabi possono ricevere lo stesso trattamento: 7/9 *benedixit te*. Tuttavia sono necessarie ricerche più precise per accertare se il procedimento del notatore sia caratterizzato da criteri conseguenti.

Se il movimento è ascendente il tractulus può essere inclinato un poco a destra verso l'alto: 7/13 *Offerentur*.

Appare molto spesso in composizione: nel pes, nel torculus, nella clivis, nel climacus, nello scandicus etc.

### Punctum •

Il segno può essere impiegato per note più acute o più gravi: 5<sup>v</sup>/2 *edoce me*, 6/11 *seculorum*, 9<sup>v</sup>/6 *de hierusalem ... in aeternum*, 11/9 *moyses & aaron*.

Viene impiegato molto spesso in composizione.

### Virga f f

Appare isolata solo occasionalmente. Si tratta di una nota contestualmente più acuta – di quella che precede o che segue – su una sillaba che deve essere manifestamente messa in evidenza: 28/1 *nisi uideret*, 45/6 in *tabernaculo*, 45/7 *qui ingreditur*, 46/4 *dirigantur*, 76<sup>v</sup>/7 *cognosce ... alleluia, alleluia*, 76<sup>v</sup>/8 *thoma ... & crediderunt*, 97<sup>v</sup>/10 *ex minimis*, 126<sup>v</sup>/4 *protector*, 126<sup>v</sup>/8 *& himmolabo*, 131/2 in *tabernaculis*, 133<sup>v</sup>/4 *penitentiam*. Più spesso viene impiegata nelle cosiddette *prosa*, dove proprio le singole note di un melisma, che in determinate collocazioni, soprattutto in punti melodici acuti, può mostrare virgae, vengono a trovarsi su singole sillabe di un testo ed anche in antifone: 22/1 *laudant xpistum saluatorem nostrum regem*, 22/4 *factori gesta semper preclara*, 22/7 *celi uirtutes ... qui non cessant*, 22/9 *recurrunt*, 35/2 *multitudinem*, 35/4 *non confundamus*, 35/12 *patriarcharum*.

La virga in composizione

La "forma normale" della virga può variare un poco quando si trova in composizione. Non si può però affermare se a tali forme sia proprio un significato ritmico particolare, dal momento che i confini sembrano essere fluidi. Lo studio di formule, ad es. quelle dei Graduali di 2° modo, mostra un impiego molto costante della virga in composizione. Qui sembra sicuro che bisogna attribuire significato ritmico.

Le forme che seguono vengono impiegate solo in composizione:

• come secondo elemento di pes (intervallo di seconda con collegamento unisonico successivo, anche se il pes costituisce l'ultimo elemento di un neuma più esteso): cfr. pes,

• come secondo elemento di un pes con particolare evidenza della seconda nota: cfr. pes, come terzo elemento di un porrectus con particolare evidenza della terza nota: cfr. porrectus, come terzo elemento di uno scandicus a tre gradi con particolare evidenza della terza nota: cfr. scandicus.

Si vedano anche i neumi resupini.

In melisma la virga in questione rende la nota corrispondente sicuramente più evidente.

### Forme liquescenti di tractulus, punctum e virga

Non è sempre possibile riconoscere se si intende anche un suono aggiunto oppure no.

• appare solo occasionalmente in composizione: 33<sup>v</sup>/8 *confidit*, 88/12 *reuerencia*, 95<sup>v</sup>/10 *illorum rex*

• spesso non si può affermare se con suono aggiunto: 5<sup>v</sup>/2 *amen*, 5<sup>v</sup>/3 non *confundentur*, 5<sup>v</sup>/6 *Alleluia*, 6/6 *& terra*, 7/6 *amen*, 7<sup>v</sup>/8 *Gaudete*, 8/12 *pluant*, 11/9 *amen* (cfr. con *israhel*), 16/5 *amen* (cfr. con *dicens*), 74/10 *amen* (cfr. con *fecit*)

• si tratta della forma liquescente della virga soltanto in composizione, che pone in particolare evidenza la nota corrispondente: 7<sup>v</sup>/8 *gaudete*, 8/1 *Alleluia*, 8/13 *amen*, 22<sup>v</sup>/9 *amen*, 44<sup>v</sup>/4 *uerbum*, 74/8 *pariter alleluia*

• in questa forma può trattarsi di due note: 5<sup>v</sup>/1 *in te confido*, 5<sup>v</sup>/8 *Alleluia*, 6/7 *amen*, 7/12 *in labiis* (quinta), 7<sup>v</sup>/12 *potenciam tuam*, 14/9 *Alleluia*, 14/10 *gentes ... descendit*, 15/10 *amen*.

### Pes

• tractulus + virga: "forma normale": 5<sup>v</sup>/1 *etenim*, 5<sup>v</sup>/2 *Vias tuas ... mihi ... semitas tuas ... Gloria seculorum*, 6/1 *non confundentur ... Dirige*, 6/2 *Respice*, 6/7 *fructum*

• qui la seconda nota deve essere resa evidente in modo particolare: per questo la forma si trova spesso sull'ultima sillaba della parola, ma anche su altre, corrispondentemente alle esigenze melodiche: 5<sup>v</sup>/1 *deus meus*, 5<sup>v</sup>/14 *uniuersi*, 6/2 *tu es deus*, 6/3 *animam meam*, 6/12 *manifeste ueni&*, 11<sup>v</sup>/14 (*salmodia*) *terra*, 12/2 *filius meus*, 15/9 *finis terrae*, 15/11 *principes*, 17<sup>v</sup>/3 *perfecisti*, 17<sup>v</sup>/4 *Gloria*, 19<sup>v</sup>/4 *puerum*, 19<sup>v</sup>/8 *Gloria*, 19<sup>v</sup>/9 *deferentes*, 19<sup>v</sup>/10 *adnunciantes*, 24<sup>v</sup>/2 *uidi finem*

in composizione: 5<sup>v</sup>/13 *Ad te leuauit*, 6<sup>v</sup>/9 *Benedixisti domine*, 7<sup>v</sup>/1 *Adducentur*, 7/3 *in templo regi*, 38/13+14 *Panis*

• questa forma viene impiegata soltanto con intervallo di seconda e con passaggio unisonico sulla prima nota della sillaba successiva. Sembra indicare il morbido passaggio alla seconda, più importante nota del pes, senza che tuttavia essa assuma una evidenza eccessiva: 5<sup>v</sup>/2 *demonstra mihi*, 5<sup>v</sup>/3 *qui te expectant ... Uias*

tuas domine, 6/1 non confundentur, 6/2 salutaris ... tota die, 6/6 benignitatem, 6/7 Benedixisti ... Gloria, 6/10 Qui regis ... Adnunciate, 6/11 loquimini ... Gloria, 6<sup>v</sup>/6 Deus a libano, 7/5 iniquitatem propterea, 7/6 oleo l&rciae, 7<sup>v</sup>/6 propterea, 7<sup>v</sup>/7 Eructauit, 7<sup>v</sup>/14 domine potenciam, 8/9 Dicite, 8/10 & nolite ... Benedixisti, 8/11 auertisti ... Dicite ... Gloria, 8/12 Rorate, 8/13 Caeli enarrant ... Gloria.

Una eccezione è costituita dall'inizio della salmodia di 3° tono La-Do. Possibilmente l'impiego, qui, di tale pes può rappresentare il ricordo che la corda di recita originaria era Si, e che perciò tale pes esprimeva dapprincipio l'intervallo La-Si: 16/8 Quid gloriaris ... Gloria, 18/7 Gloria, 34/7 Gloria. Tuttavia in tale luogo v'ha spesso soltanto il "pes normale": 18/7 Memento, 34/7 Exaudi, 38<sup>v</sup>/13 Domine ... Gloria.

Una ulteriore eccezione è data in 24<sup>v</sup>/10 & quae parate erant, con passaggio non unisonico; qui però non è espressa in modo usuale neanche la concentrazione delle note dell'inizio della salmodia di 6° tono.

*In certe condizioni melodiche un pes dei manoscritti sangallesi può aver già perduto, nel nostro, il primo suono: 5<sup>v</sup>/3 Uias tuas, 8<sup>v</sup>/5 & benedicat, 13<sup>v</sup>/14 Notum fecit (così in tutti i versetti dei Gr. di 5° modo, eccetto 16<sup>v</sup>/9 Sed sic eum), 16/3 Video caelos ... a dextris, 21/5 que patris, 24<sup>v</sup>/12 & exultauerunt, 25<sup>v</sup>/3 Qui uult uenire, 27<sup>v</sup>/14 Responsum accepit, 28/14 ab omni plaga, 31<sup>v</sup>/14 adiuua nos, 38<sup>v</sup>/14 nequando dicant.*

### Forme liquescenti

♪ diminutiva: "epiphonus": 5<sup>v</sup>/1 in te, 5<sup>v</sup>/2 non confundentur, 5<sup>v</sup>/8 Alleluia, 6<sup>v</sup>/6 Alleluia ... et splendor, 11/2 non cognosco ... superueniet, 11/8 et mane ... gloriam eius, 13<sup>v</sup>/9 et filius, 13<sup>v</sup>/10 consilii, 13<sup>v</sup>/12 Viderunt, 13<sup>v</sup>/14 fecit dominus ... ante conspectum

augmentativa:

♩ trattino alquanto corto alla virga: 7/2 excelso, 9/11 uerbum, 9/13 estis me, 14<sup>v</sup>/13 in uirtute, 15<sup>v</sup>/13 surrexerunt

♩ trattino alquanto lungo (presumibilmente con suono aggiunto): 5<sup>v</sup>/3 confundentur, 8/7 Ostende, 13/8 O quam casta, 13/9 o quam casta.

Si veda anche torculus: forme liquescenti diminutive

♪ "epiphonus praepunctis": 14<sup>v</sup>/7 orbem terrarum, 16/4 quid faciunt, 18<sup>v</sup>/7 amen dico, 24<sup>v</sup>/9 clamor factus est.

### Clivis

♩ forma la più frequente: 5<sup>v</sup>/1 confido non erubescam...irrideant me...inimici mei, 5<sup>v</sup>/2 Vias ... demonstra...Gloria...seculorum, 5<sup>v</sup>/3 Uias tuas domine, 6/1 in ueritate doce me, 6/3 quoniam  
in composizione: 6/7 fructum, 6/12 ueni&, 7/5 deus tuus, 9<sup>v</sup>/8 domine

♩ più rara (?): 4/9 magno affectu, 28/1 xpistum domini

♩ 5<sup>v</sup>/5 misericordiam, 5<sup>v</sup>/14 inimici, 6/11 loquimini, 7/5 Dilexisti, 7/13 post eam, 7<sup>v</sup>/1 adducentur, 9<sup>v</sup>/9 seculorum, 11<sup>v</sup>/14 reuelabitur, 12/3 seculorum, 14<sup>v</sup>/7 Tui sunt caeli, 15/11 Etenim, 15/12 adiuua me  
in composizione: 5<sup>v</sup>/5 Alleluia, 5<sup>v</sup>/6 da nobis ... Alleluia, 6/11 Ex sion, 8<sup>v</sup>/8 ceruus

♩ solo in composizione *ex parte ante*: la nota che precede è più bassa della prima nota della clivis

a) come seconda e terza nota di un torculus: vedi torculus

b) esempi per altri tipi di impiego: 5<sup>v</sup>/3 expectant ... confundentur, 5<sup>v</sup>/4 domine, 5<sup>v</sup>/5 Ostende ... misericordiam tuam, 5<sup>v</sup>/9 filio, 5<sup>v</sup>/10 Alleluia, 6/2 salutaris meus, 6/6 Dominus, 6/9 ueniet, 6/11 species, 6/12 deus, 6/14 testamentum eius, 7/8 Alleluia, 7<sup>v</sup>/8 Gaudete, 8/9 Dicite, 8/12 terra, 15/12 persecuti.

### Forme liquescenti

♪ diminutiva: 5<sup>v</sup>/6 Alleluia, 6/9 saluandas, 6<sup>v</sup>/1 Alleluia, 6<sup>v</sup>/2 in domo, 7/4 amen, 7<sup>v</sup>/8 Gaudete, 7<sup>v</sup>/14 potenciam

♩ augmentativa (anche climacus diminutivo): 6/3 non confundar, 7<sup>v</sup>/13 ouem ioseph, 8/13 & germin&, 10<sup>v</sup>/5 in beneplacito, 13<sup>v</sup>/10 & uocabitur.

### Torculus

♩ forma la più frequente; fra seconda e terza nota solo intervallo di seconda. Il trattino alla fine della terza nota va leggermente verso l'alto: 5<sup>v</sup>/1 erubescam ... irrideant me, 5<sup>v</sup>/2 confundentur, 5<sup>v</sup>/3 non confundentur domine, 5<sup>v</sup>/14 deus meus ... erubescam ... & enim, 6/1 expectant, 6/6 Dominus, 6/7 fructum suum, 6/9 ad saluandas gentes, 6/10 cordis uestri ... Qui regis ... Adnunciate, 6/11 gloria, 6/13 sanctos eius, 7/4 amen; in composizione: 5<sup>v</sup>/1 deus meus ... neque, 5<sup>v</sup>/5 Ostende, 6/3 animam meam, 6/12 ueni&, 7/13 Offerentur ... proxime eius

♩ 7/2+4 Hierusalem, 7/5 Dilexisti ... unxit te, 8<sup>v</sup>/11 Ecce uirgo, 9<sup>v</sup>/2 inicio, 9<sup>v</sup>/8 faciem ... super cherubim, 9<sup>v</sup>/9 occursus (ma: 9<sup>v</sup>/12 & ipse, 9<sup>v</sup>/14 & ueni, 10/2 qui sedes, 10/3 & ostende), 10/5 Benedictus, 10/12 ad mare, 10/13 omnipotens, 10<sup>v</sup>/3 currendam ... summum

ambidue le forme una accanto all'altra: 13<sup>v</sup>/11 Cantate e 13<sup>v</sup>/12 Gloria accanto a 13<sup>v</sup>/11 Multiplicabitur, 18/5 Sacerdotes accanto a Sacerdotes, 21<sup>v</sup>/1 Omnis terra accanto a psalmum, 47<sup>v</sup>/1 & conuentum accanto a facite.

*Molti "torculus speciali" dei manoscritti sangallesi e, in parte, di Laon 239 appaiono in BN 776 perlopiù come cli-*

vis, per es.: 7<sup>v</sup>/8 **domino**, 7/9 **nota** (ma: 7<sup>v</sup>/9 **nichil**), 7<sup>v</sup>/10 **peticiones uestre**, 8/10 & **nolite**, 11<sup>v</sup>/14 e 12/1 **Reuelabitur**, 8/13 & **germinet**, 13<sup>v</sup>/10 & **uocabitur**, 15/11 & **iniqui**, 10<sup>v</sup>/3 **ad currendam uiam**, 11<sup>v</sup>/14 e 15/9+10 **salutare**, 27<sup>v</sup>/14 **accepit simeon**.

### Forme liquescenti

♩ diminutiva: 52/9 **cum iusticia**, 69<sup>v</sup>/12 **per quem**, 104<sup>v</sup>/1 **cum uultu**

♩ diminutiva: 52/9 **populum**, 69<sup>v</sup>/12 **per quem saluati**, 76/7 **stetit ihesus**, 107<sup>v</sup>/5 & **magnificencia**, 131/8 **Sanctificauit**, 144/7 **faciens**

♩ aumentativa: 6/6+7 & **terra**, 83/13 **liberabit uos**, 88<sup>v</sup>/12 **iterum alleluia**, 94<sup>v</sup>/5 **alleluia alleluia**, 130<sup>v</sup>/4 **qui fecit nos**, 144/1 **gaudent**, in composizione: 145/5 & **sapiencia**

♩ aumentativa: 6/2 **Respice in me**, 7/10 **Alleluia**, 7/11 **sponsa xpisti**, 11<sup>v</sup>/6 **principes**, 21/7 **lingua eius**, 26<sup>v</sup>/1 **accendite**, 31<sup>v</sup>/12 **Exurge**, 31<sup>v</sup>/14 in **terra**, 38/3 in **sanctificatione eius**, 48/9 **Ab occultis meis**, 76<sup>v</sup>/9 **terra alleluia**, 76<sup>v</sup>/10 **alleluia alleluia**, 77/13 **nomini eius alleluia**, 78/5 **canticum nouum alleluia**, 78/7 **alleluia alleluia**.

### Porrectus

♩ 6<sup>v</sup>/12 **iusticia**, 7<sup>v</sup>/12 **excita**, 10<sup>v</sup>/3 **ut gigas**, 11/8 **mane**, 11<sup>v</sup>/14 **uidebit**, 12/14 **uocabitur**, 15/11 **sederunt**, 16<sup>v</sup>/7 **aeclesie**, 17/14 **non moritur ... donec ueniam**, 21/5 **patris mei sunt**, 130/7 **cum cithara**, 133<sup>v</sup>/6 **cogitationes**

♩ 7<sup>v</sup>/6 **gratia**, 15/11 **sederunt**, 20/11 **Vidimus**, 21/4 **Fili ... nobis sic**, 21/5 **querebamus te**, 130/7 **Exultate ... iocundum**, 133<sup>v</sup>/6 **Dicit dominus**

in composizione: 8/14 **uestras**, 9<sup>v</sup>/14 **potenciam tuam**, 20/11 **Vidimus**

con messa in evidenza della terza nota:

♩ 10<sup>v</sup>/3 **caelo**, 10<sup>v</sup>/9 **agnum**, 11/8 **uidebitis**, 12/14 **est nobis**, 15/11 **Etenim sederunt**, 16<sup>v</sup>/8 **stola glorie**, 17/14 **donec ueniam**, 15/11 **Etenim sederunt**, 19<sup>v</sup>/5 **defuncti sunt enim**, 37<sup>v</sup>/14 **orationis mee**

♩ 8/10 **confortamini**, 12/14 **es nobis**

in composizione: 8/13 **portas**, 9/1 **honorati sunt** (formula dei Gr. di 2° modo), 16<sup>v</sup>/10 **ueniam**.

*Similmente che per il torculus speciale sangallese, anche qui accade che un torculus resupinus initio debilis venga tracciato normalmente solo come porrectus: 7<sup>v</sup>/6 **gratia**, 28/13 **Qui me dignatus est**.*

Solo in composizione, almeno con una nota che precede più grave, si trovano:

♩ 5<sup>v</sup>/6 **da nobis**, 5<sup>v</sup>/13 **Ad te domine**, 6/7 **dabit**, 6/12 **decoris** (torculus resupinus), 6<sup>v</sup>/2 **pedes** (torculus resupinus), 6<sup>v</sup>/11 **obuiauerunt**, 7<sup>v</sup>/13 **ioseph**, 8/6 **peccata**, 8<sup>v</sup>/11 **concupiet**, 9/2 **eorum**, 9/7 **terram**, 9/8 **In omnem**, 9/9 **uerba**.

Se il segno viene impiegato in composizione ex parte post, già il solo impiego di esso sembra voler intendere una certa messa in evidenza/articolazione della terza nota.

♩ la terza nota viene messa più in evidenza: 7/7 **iusticiam**, 8/7 **iram tuam**, 9/13 **In omnem**, 10/1 **intende**, 16/10 **mane**, 18/13 **Alleluia**, 25/14 **tribuisti ei**, 27<sup>v</sup>/8 **dextera tua**, 27<sup>v</sup>/14 **domino**, 32/11 **ab impio**.

### Forme liquescenti

♩ diminutiva: 7/14 **offerentur tibi**, 7<sup>v</sup>/9 **omnibus**

♩ aumentativa: 25<sup>v</sup>/11 **vere digne**, 33<sup>v</sup>/6 & **parcens**, 68/7 **alleluia**, 69/3 **alleluia**, 70/9 **alleluia alleluia**, 74/6 **alleluia alleluia**, 75/10 **Euntes docete**, 77/10 **alleluia alleluia**, 89<sup>v</sup>/7 **euntem illum**, 93<sup>v</sup>/9 **eos alleluia** in composizione: 56<sup>v</sup>/1 **magister**, 88<sup>v</sup>/2 **omnes gentes**

♩ con tratto lungo: 56<sup>v</sup>/2 **paruerunt pasca**, 90/5 **de mundo**.

### Scandicus

a tre gradi:

♩ 6<sup>v</sup>/2 **Stantes**, 6<sup>v</sup>/7 **Deus tu**, 6<sup>v</sup>/8 & **plebs tua**, 6<sup>v</sup>/9 **miserericordiam**, 6<sup>v</sup>/11 **Miserericordiam**, 7/5 **deus tuus**, 7<sup>v</sup>/8 in **domino**, 7<sup>v</sup>/9 **modestia**, 8/5 **Benedixisti domine**, 8/7 & **salutare**, 8/8 e 8/9 **da nobis**, 8/12 **Rorate**, 19<sup>v</sup>/7 **Ecce aduenit**

♩ messa in evidenza della nota più alta: 60<sup>v</sup>/11 **Et uos**, 14/13 **Dies sanctificatus**, 14/14 **quia hodie**

♩ questa forma sembra limitarsi a poche melodie alleluiatriche, perlopiù dello stesso tipo, e ai loro versetti: 76/10 **Alleluia**, 76/12 **pax vobis**, 96/1 **Alleluia**, 96/3 **florebit**, 96/10 **Alleluia**, 96/13 **in leticia**, 99<sup>v</sup>/3 **Alleluia**, 105/13 **Alleluia**, 105<sup>v</sup>/2 **regnat**, 103<sup>v</sup>/3 **Alleluia**

♩ a quattro gradi:

6<sup>v</sup>/11 **sibi ueritas**, 7<sup>v</sup>/9 **modestia uestra**, 9<sup>v</sup>/6 & **erit**, 9<sup>v</sup>/8 **Veni et ostende**, 10/7 **Qui sedes**, 10<sup>v</sup>/8 **Rex noster**, 18/6 & **sancti ... exultent**, 21/13 in **capite**, 60<sup>v</sup>/2 **spiritum meum**, 62/1 **Omnnes enim**

a più gradi in composizione: 15/8 **regi alleluia**.

### Forme liquescenti

♩ diminutiva: 16/4 **quid faciunt**, 16<sup>v</sup>/12 **Alleluia**, 57<sup>v</sup>/11 & **non fuit ... & non inueni**

♩ aumentativa: 13/8 **mater & uirgo**, 15/14 **principes**, 10<sup>v</sup>/8 **Alleluia**, 10<sup>v</sup>/9 **uenturum**.

## Collegamenti quilismatici

pes quilismatico: **†**

scandicus quilismatico:

**†** tre note: 5<sup>v</sup>/5 **Alleluia**, 6/10 **israhel** ... **auditam**, 6<sup>v</sup>/5 **uidebunt** ... **uenientem**, 6<sup>v</sup>/10 **captiuitatem**, 7/8 **Alleluia**, 7<sup>v</sup>/8 **Gaudete**, 8/7 **Ostende nobis**, 8/12 **aperiatur**, 8/13 **saluatorem**, 9/11 **eructuat**

**†** quattro note: 5<sup>v</sup>/1 **inimici**, 18/6 **induant** ... **non auertas**  
in composizione: 10/11 **Loquetur**

**†** cinque note: 18/7 **xpisti tui**.

## Forme liquescenti

**†** 7<sup>v</sup>/2 **in leticia**, 7<sup>v</sup>/14 **et ueni**, 55<sup>v</sup>/1 **gaudentes**, 57<sup>v</sup>/11 **& dederunt**, 58<sup>v</sup>/12 **superbi**, 61/1 **& ueritas**.

Altri collegamenti quilismatici: 5<sup>v</sup>/5 **Alleluia**, 5<sup>v</sup>/6 **Alleluia**, 5<sup>v</sup>/6 **Alleluia**, 5<sup>v</sup>/13 **leuauit**, 6/9 **uocis**, 6/10 **cordis uestri**, 6<sup>v</sup>/1 **que dicta**

scandicus quilismatico flexus: 6/11 **& clamate** ... **seculorum**, 7<sup>v</sup>/1 **uerbum bonum**, 8/11 **captiuitatem** ... **seculorum**, 9/14 **israhel**

scandicus quilismatico subpunctis: 5<sup>v</sup>/14 **irrideant me**, 7/13 **proxime eius**, 9/11 **indicat**

scandicus quilismatico in composizione *ex parte post*:

aggancio unisonico: 6/9 **dominus**, 6<sup>v</sup>/5 **cum potestate** ... **maiestate**, 7/5 **iusticiam**, 8/1 **Alleluia** ... **Veni**, 10<sup>v</sup>/3 **a summo caelo** ... **& occursus** ... **ad summum**, 10<sup>v</sup>/11 **Memento**, 53<sup>v</sup>/6 **hierusalem**, 53<sup>v</sup>/7 **uocem**

aggancio più acuto: 6/11 **species**, 6/14 **testamentum eius**, 8/5 **Remisisti**, 8/7 **omnem iram**, 9/14 **& uos**, 9<sup>v</sup>/9 **occursus eius**, 11<sup>v</sup>/6 **Tollite portus** (sic), 46/6 **Fac mecum** ... **& confundantur**, 62/13 **pectora**, con virga successiva liquescente: 52<sup>v</sup>/5 **super me**, 68<sup>v</sup>/2 **alleluia** (forma normale: **saluatore**), 68<sup>v</sup>/3 **excellsi** (forma normale: **crucifixit**), **Alleluia**, 68<sup>v</sup>/4 **monumenti**, 76<sup>v</sup>/5 **Nonne cor**.

*Nel caso in cui BN 776 riproduca per sé il disegno che in San Gallo vede torculus allargato (talvolta con "t" sulla seconda nota) + pes quilismatico, con nota acuta che corrisponde in altezza alla seconda del torculus, BN 776 appunto pone volentieri in evidenza la seconda nota del torculus attraverso la virga "più lunga": 9<sup>v</sup>/6 **cum eo**, 33<sup>v</sup>/14 **uoluntate tua**, 40/3 **oracio**, 41<sup>v</sup>/14 **pars hereditatis**, 91<sup>v</sup>/2 **dicit dominus**.*

## Climacus

a tre gradi:

**⋮** 6/1 **qui te expectant**, 7<sup>v</sup>/13 **israhel**, 8<sup>v</sup>/12 **hemanuhel**,

20/2 **& insule**, 21/6 **me esse**, 34/12 **& misertus est**, 48/12 **deprecationem meam**, 60/7 **Dominus**, 60/8 **ego dominus**, 62/3 **Dominus**  
in composizione: 5<sup>v</sup>/6 **salutare tuum**, 5<sup>v</sup>/10 **xpistum**, 20/6 **montes**, 20/7 **poppulo tuo** ... **iusticia**

**⋮** in composizione: 5<sup>v</sup>/3 **Vniuersi**, 10/10 **sion**, 10/11 **pacem**

**⋮** in composizione: 11/13 **Hodie scietis**

**⋮** in composizione: 10/11 **gentibus**

a quattro gradi:

**⋮** in composizione: 5<sup>v</sup>/11 **Aue maria**, 7/12 **benedixit**, 15/8 **alleluia**, 16/11 **Alleluia**, 20/6 **Suscipiant**, 60<sup>v</sup>/9 **discipulorum**, 60<sup>v</sup>/11 **iterum**

**⋮** in composizione: 6/12 **deus**

**⋮** 60<sup>v</sup>/8+10 **dixitque**

in composizione: 7<sup>v</sup>/12 **Qui regis**, 9<sup>v</sup>/10 **Caeli enarrant**, 9<sup>v</sup>/11 **manuum eius** (ambedue i casi costituiscono formule ricorrenti dei Gr. di 2° modo): 11<sup>v</sup>/8 **uniuersi**

**⋮** in composizione: 11<sup>v</sup>/5 **Alleluia**

a cinque e più gradi:

**⋮** in composizione: 5<sup>v</sup>/4 **edoce me**, 5<sup>v</sup>/7 **Alleluia**, 11<sup>v</sup>/4 **Alleluia**, 11<sup>v</sup>/6 **Alleluia**, 94/7 **Alleluia Spiritus**

**⋮** in composizione: 94/8 **clarificauit**

**⋮** in composizione: 10/5 **facias nos** (formula di chiusura dei Gr. di 2° modo)

**⋮** in composizione: 50<sup>v</sup>/13 **uoluntatem tuam**, 58/10 **persecuntur** (formula dei Gr. di 3° modo, altrimenti: 32<sup>v</sup>/6 **uirtutem tuam**, 44/1 **in conspectu tuo**, 44/3 **a facie tua**)

**⋮** in composizione: 118<sup>v</sup>/11 **templum sanctum**.

Altre combinazioni di tractulus e punctum: in composizione: 116<sup>v</sup>/2 **domine** (a sei gradi), 98/4 **Alleluia** e 98/5 **agni** (a sette gradi).

## Forma liquescente

**‡** diminutiva: 17<sup>v</sup>/2 **infantium**.

## Pes subpunctis

**⋮** 6/11 **& ueritas**, 7/5 **unxit te deus**, 8<sup>v</sup>/6 **timere**, 8<sup>v</sup>/8 **audient**, 8<sup>v</sup>/13 **principatus eorum**, 10/10 **filia sion**, 11/8 **Hodie scietis**, 13<sup>v</sup>/14 **gentium**, 15/13 **in tuis iustificationibus**, 16/4 e 5 **domine ihesu**, 31<sup>v</sup>/10 **super seruum tuum**, 37/13 **domine**, 37/14 **libera nos**

 7<sup>v</sup>/6 gratia

 42<sup>v</sup>/6 Deus in adiutorium

 8/13 & germin&, 9/8 memores erunt, 9/8 e 9/13 In omnem terram, 12/14 dominus, 13<sup>v</sup>/14 ante conspectum, 41<sup>v</sup>/4 benedicam dominum, 43/10 confundantur, 47<sup>v</sup>/3 consolationis, 50<sup>v</sup>/10 deus meus

 6<sup>v</sup>/9 Benedixisti, 8<sup>v</sup>/14 amici tui deus, 12/14 super nos, 29<sup>v</sup>/13 Veritas mea (cfr. invece 22<sup>v</sup>/14 Veritas), 31/6 dolores inferni circumdederunt, 31<sup>v</sup>/11 inuocauit te, 33/14 miserationum tuarum, 38<sup>v</sup>/1 humilitatem meam, 38<sup>v</sup>/4 anima mea domino, 48/12 intende in me

 24<sup>v</sup>/9 uirgines, 29<sup>v</sup>/8 hedicabo (cfr. invece 12/13 ante luciferum), 35<sup>v</sup>/10 Scapulis suis, 35<sup>v</sup>/14 Quoniam angelis, 36/5 Eripiam, 37/11 exaudisti me, 41<sup>v</sup>/5 & liberator, 41<sup>v</sup>/12 prouidebam deum, 42/1 Notas fecisti, 44<sup>v</sup>/2 pullos suos, 72<sup>v</sup>/2 semper sit, 98<sup>v</sup>/6 os meum.

### Forme liquescenti

 diminutiva: 10<sup>v</sup>/3 egressio eius, 17<sup>v</sup>/3 perfecisti laudem, 28<sup>v</sup>/11 uehementer, 49<sup>v</sup>/9 & respexit me, 140/3 a nobis illic

 aumentativa: 18/11 Alleluia, 42/12 psallam nomini

pes subtripunctis: 38<sup>v</sup>/13 inclina.

### Torculus resupinus

 9/12 quorum non audiantur, 10<sup>v</sup>/3 ad currendam uiam, 11<sup>v</sup>/14 gloria domini, 16/6 sicut oliua, 18/6 non auertas faciem, 35<sup>v</sup>/3 Inuocauit me

 5<sup>v</sup>/1 non erubescam, 9/9 orbis terrae

 28<sup>v</sup>/4 Beatus uir, 51<sup>v</sup>/14 Dominus uirtutum

 9/10 firmamentum, 28<sup>v</sup>/11 domine, 42<sup>v</sup>/4 Iustus dominus

 47<sup>v</sup>/1 Laetare.

### Forme liquescenti

 diminutiva: 5<sup>v</sup>/1 uniuersi, 33<sup>v</sup>/6 & parcens, 43<sup>v</sup>/7 aduersus eum

 aumentativa: 7/3 ueni& tibi  
43<sup>v</sup>/12 euellet.

Nel nostro manoscritto una parte dei torculi resupini ha già perduto la prima nota ed è tracciata perlopiù come porrectus: 7<sup>v</sup>/6 Diffusa est gratia, 21<sup>v</sup>/6 Laudate deum, 24<sup>v</sup>/9 acceperunt oleum, 24<sup>v</sup>/13 & omnes reges, 25<sup>v</sup>/3 & tollat crucem, 28/13 Qui me dignatus est.

### Neumi flexi

#### Porrectus flexus

 5<sup>v</sup>/2 non confundentur, 6/9 ad saluandas gentes ... faciet, 7/5 iniquitatem, 8<sup>v</sup>/11 concipi&, 9<sup>v</sup>/8 ostende nobis ... & salui erimus, 10/10 uenit tibi, 32<sup>v</sup>/3 meum es tu, 33/12 & desiderium eorum, 35<sup>v</sup>/3 exaudiam eum, 35<sup>v</sup>/4 & glorificabo eum

 13<sup>v</sup>/13 dei nostri

 6/9 dominus ueniet, 8/9 Dicite, 45/6 sancto tuo

 7/2 Hierusalem surge, 9<sup>v</sup>/8 & salui erimus, 11<sup>v</sup>/14 Reuelabitur, 18<sup>v</sup>/10 Diffusa est gracia, 19/8 bonas margaritas

 7/9 Diffusa est, 7<sup>v</sup>/8 Gaudete, 9/4 Nimis honorati, 11<sup>v</sup>/14 omnis caro, 12/11 nomen eius, 13<sup>v</sup>/9 natus est nobis, 13<sup>v</sup>/10 super humerum, 45/5 alarum tuarum.

#### Forma liquescente

 diminutiva: 21/5 dolentes.

#### Scandicus flexus

a tre gradi:

 12/2 Dominus ... ego hodie, 12<sup>v</sup>/1 admirabilis ... erit finis, 12<sup>v</sup>/12 Mirabilis, 13/14 partu dicatos, 23<sup>v</sup>/10 in conspectu tuo, 24<sup>v</sup>/8 sponsus uenit, 28<sup>v</sup>/3 exultabit, 36/7 obumbrabit ... & sub pennis ... scuto

a quattro gradi:

 con articolazione sulla seconda nota: 11<sup>v</sup>/6 Tollite, 38/14 Panis

a sei gradi:

 11<sup>v</sup>/5 Crastina.

#### Forma liquescente

 aumentativa: 10/6 Qui regis.

#### Oriscus e neumi con oriscus

Il segno dell'oriscus: 

a) la nota successiva è più grave

- oriscus come ultima nota di un neuma, la nota più grave è sulla sillaba successiva: 6/2 salutaris meus, 7/12 in labiis tuis, 8/9 in tenebris (Prosa: scioglimento del melisma di 8/8 da nobis), 15/12 seruus tuus, 18/2 Vox in rama, 18/13 & non penitebit, 21/6 amen (la nota più grave costituisce la prima nota della ripetizione parziale: an nesciebatis), 35/13 ibi adsistunt ... tanta maiestatem, 35/14 dies ire dies tribulationis, 40/4

ad **precem** meam  
ma: 6/2 **salutaris** (senza nota successiva più grave, cfr. Eins 121 p. 2/1).

### Forma liquescente

■ aumentativa: 11<sup>v</sup>/5 **Alleluia** (non liquescente: 11<sup>v</sup>/6 V. **Veni**), 15<sup>v</sup>/3 **Alleluia**, 15<sup>v</sup>/5 **Alleluia** (non liquescente: V. **Positis**), 18/13 **Alleluia**, 20/2 inluminat **mundum**, 30/11 **omnem mundum**

- oriscus all'interno di un neuma, la nota più grave si trova sulla stessa sillaba: 5<sup>v</sup>/3 **confundentur domine**, 5<sup>v</sup>/4 & **semitas tuas**, 5<sup>v</sup>/5 **Alleluia**, 5<sup>v</sup>/6 **Alleluia**, 5<sup>v</sup>/8 dei **genitrix**, 5<sup>v</sup>/9 **benedictus**, 6/12 **decoris eius**, 6/13 **Congregate**, 6<sup>v</sup>/1 **Alleluia**, 6<sup>v</sup>/4 **Alleluia**, 6<sup>v</sup>/9 **salutare tuum**, 7/7 **iniquitatem**, 18/11 **Alleluia** (2 volte).

Molto spesso il *pressus minor sangallese* viene tracciato, in BN 776, solo con *punctum* + *tractulus* più grave: cfr. ad es. 7<sup>v</sup>/14 **Alleluia** (tre volte *punctum* + *tractulus*) con 21<sup>v</sup>/6 **Alleluia** (la prima volta *punctum* + *tractulus*, poi due volte *oriscus* + *tractulus*; invece 21<sup>v</sup>/7 **uirgutes eius**: inizio del *melisma*: *oriscus* + *tractulus*).

b) la nota successiva è più acuta e sulla stessa sillaba:

■ *salicus* con unisono delle due prime note: 5<sup>v</sup>/9 **benedictus** ... qui **uenit**, 10<sup>v</sup>/11 **Alleluia**, 18/3 **noluit**, 18/13 **Iuravit dominus**, 19<sup>v</sup>/14 **Interrogabat** magos, 20<sup>v</sup>/5 **Alleluia**, 21/10 **Dixit dominus**, 23/8 **Domine quinque talenta**, 23<sup>v</sup>/1 **Alleluia**, 23<sup>v</sup>/9 **odio habui**.

Una o più note lo precedono: 9/10 **Dies diei**, 14<sup>v</sup>/7 **tu fundasti** (raddoppiamento della nota di mezzo del *salicus sangallese* a tre gradi), 20/6 in **iudicio**.

Spesso il *salicus sangallese* viene reso, in BN 776, solo attraverso due *tractuli* unisonici e una *virga*: 6/6 **dabit benignitatem**, 6/9 & **auditam faci**, 6<sup>v</sup>/2 **pedes nostri**.

■ all'interno di un neuma: 5<sup>v</sup>/11 **Alleluia** (3 volte), 5<sup>v</sup>/12 in **muliere** (4 volte).

### Successioni unisoniche

a) due o più note unisoniche vengono espresse attraverso *tractuli* contigui, laddove nel caso di più di due unisoni su passaggio di sillaba o articolazione l'ultimo *tractulus* viene tirato un po' più lungo: 5<sup>v</sup>/1 **deus meus** ... **non erubescam neque** .. **irrideant** (liquescente aumentativo), 5<sup>v</sup>/2 **expectant**, 5<sup>v</sup>/3 **domine**, 5<sup>v</sup>/4 **fac michi**, 11/8 **Hodie** ... & **saluabit nos** ... **gloriam**, 12/2 **Dominus dixit** ... **ego hodie genui te**, 12/12 In **splendoribus**.

Una nota singola davanti a un gruppo di tre unisoniche ("tristropa" sangallese) è tracciata molto spesso un semitono più grave: 13<sup>v</sup>/9 **Puer natus est**, 13<sup>v</sup>/10 & **uocabitur nomen**, 17/13 **Exiit**, 19<sup>v</sup>/7 et **regnum**, 20/2 **Reges tarsis**.

La stessa cosa appare anche per la nota di mezzo della

successione tre unisoni/nota singola/tre unisoni: 17<sup>v</sup>/11 **laqueus**, 20/2 **Reges tarsis**, 42/7 **Tibi dixi**.

### Forme liquescenti

aumentativa: 7<sup>v</sup>/11 **Seculorum amen** (presumibilmente senza suono aggiunto: cfr. **intelligentias uestras** nello stesso rigo), 8/13 **Seculorum amen**, 15/11 **loquebantur**, 15/12 **persecuti**, 15/13 **Seculorum amen**

b) cfr. *oriscus* e *neumi* con *oriscus*

c) "pes stratus"

■ *tractulus* + segno per due note unisoniche, impiegato normalmente in composizione. Il segno appare molto spesso in brani di provenienza occidentale non appartenenti al repertorio gregoriano autentico: 5<sup>v</sup>/7 **Alleluia**, 5<sup>v</sup>/8 dei **genitrix** ... pro **nobis** ... **Alleluia**, 5<sup>v</sup>/9 **Osanna** ... **benedictus** ... **domini**, 6<sup>v</sup>/4 **Alleluia** ... & **tunc**, 6<sup>v</sup>/5 **cum potestate** ... **maiestate**, 6<sup>v</sup>/6 **Alleluia**, 6<sup>v</sup>/7 & **splendor eius**, 7/11 **lucis sponsa** ... **Alleluia**, 7/13 in **aeternum**, 7<sup>v</sup>/2 **Adducentur**, 9/6-7 **Alleluia**, 9/7 **omnem terram**, 10<sup>v</sup>/8 **Alleluia**, 10<sup>v</sup>/10 **Alleluia** ... **dies eius**.

Solo eccezionalmente l'*amanuense* impiega il segno isolato in brani autentici come equivalente di *tristropa sangallese* con prima nota più grave: 21/4 **ego** & **pater**, 46<sup>v</sup>/9 **dirige**

d) ¶ questo segno, impiegato in modo relativamente frequente - forse stilizzazione del numero romano "V" con un tratto sulla parte sinistra -, esprime, normalmente in composizione - preceduto spesso com'è da una nota più grave -, cinque note unisoniche. Si tratta dunque di un segno di abbreviazione, che l'*amanuense* può, ma non deve usare necessariamente: 6<sup>v</sup>/8 **uiuificabis nos**, 8/7 **omnem iram**, 10/11 **gentibus**, 26/10 **procede**, 26/11 Et in **seculum** (26/8 traccia cinque *tractuli*), 27<sup>v</sup>/11 et **concupiscet rex decorem**, 28/4 **Adiuuabit**, 29/9 tu es **petrus**, 29/10 **aduersus eam**, 29/11 **super terram**, 29/12 **super terram**, 74/2 **panem angelorum** (ma 74/2 **panem** e 74/5 **panem angelorum**: cinque *tractuli*)

isolato: 27<sup>v</sup>/9 **iniquitatem**, 36/6 **dierum**, 42<sup>v</sup>/10 **dare terram**, 42<sup>v</sup>/14 **auferens iniquitatem**.

### Lettere

e/eq (a)equaliter: 4<sup>v</sup>/7 **filium/alleluia**, 26<sup>v</sup>/14 **simon/timidis (eq)**, 42<sup>v</sup>/3 in **la/cum**, 57<sup>v</sup>/10 **Improperium/expectauit**, 74<sup>v</sup>/5 **inducam/ uos**, 75<sup>v</sup>/3 **Alleluia/V. Eduxit (eq)**, 82<sup>v</sup>/5 **seuissimi/persecutoris** (vedi melodia in "in sanctis suis"), 131<sup>v</sup>/5 **protegat te/dextera (eq)**

l levate: 5<sup>v</sup>/3 **Uias** (per la correzione di un intervallo di quarta in uno di quinta), 86<sup>v</sup>/10 **populi illud**, 139<sup>v</sup>/4 prima dell' Ant. **Custodi nos**.

Prudenza è necessaria nelle poche lettere indicanti suoni.

Così per esempio l'intonazione dell'Off. *Confirma* (93/6), che contiene il suono cromaticamente alterato Do diesis (Si-Do diesis-Re/Re-Mi/Mi-Fa-Sol), dovrebbe essere cantata, per la mano posteriore che ha aggiunto le lettere "d" [=Re] davanti alla prima sillaba ed "e" [=Mi] davanti alla terza, secondo la forma a noi usuale della Vaticana.

Altre lettere di uguale genere di mano più tarda:

- b 77/10 Ego sum
- g 77/10 meae/alleluia, 47<sup>v</sup>/15 correzione posteriore di "benedictus dominus ex sion": la "g" [=Sol] deriva dalla situazione traspositiva (invece di "c" [=Do]); si tratta dunque sicuramente di aggiunta posteriore
- c (?) 37<sup>v</sup>/10 Pars mea
- d 84<sup>v</sup>/11 misericordia tua/ut auferatur (correzione più tardiva, anche dei segni che precedono).

### Segni di abbreviazione

¶ può essere tracciato in melismi standard, che non vengono notati interamente: 10<sup>v</sup>/11 Alleluia (prima del versetto), 10<sup>v</sup>/12 uisita nos in salutari tuo, 21/11 Alleluia, 103/8 Alleluia, 116<sup>v</sup>/12 Alleluia, 120<sup>v</sup>/12 Alleluia, 131<sup>v</sup>/11 Alleluia, 134<sup>v</sup>/12 Alleluia.

### Significato del codice ai fini della restituzione melodica

Per quanto attiene alla affidabilità melodica, soprattutto alla collocazione dei gradi Mi-Fa e Si-Do, il nostro codice non raggiunge la redazione dei manoscritti beneventani. Così, la corda di recita del 3° tono salmodico è già Do e non Si, benché nelle melodie vere e proprie lo scivolamento semitonale sia osservabile in modo non generale, bensì parziale.

Una particolarità della fonte riguarda la nota che precede una "tristropa" (su Fa o su Do), che viene normalmente tracciata un semitono sotto (dunque Mi oppure Si).

Il grande significato del codice consiste nel fatto che traccia le melodie nel loro svolgersi senza tener conto se i suoni appartengano alla scala diatonica medievale – con sola alterazione possibile del Si –, oppure se siano presenti anche altri suoni cromaticamente alterati. Al fine di evitare tali suoni "non permessi", gli amanuensi si vedevano costretti o a trasportare le melodie (di quarta o di quinta) oppure a tracciare parte delle melodie o più in alto o più in basso, almeno per conservare il succedersi dei toni e dei semitoni, oppure ancora a mutare a proposito le melodie, al fine di "purificarle da errori".

È chiaro che il notatore di BN 776 non ha possibilità di rendere visibili semitoni e suoni alterati cromaticamente, dal momento che non impiega lettere chiavi. Tuttavia, il confronto con manoscritti che attraverso l'innalzamento o l'abbassamento di parti della melodia intendono conservare almeno il succedersi di toni e semitoni, fa concludere per la presenza di suoni cromaticamente alterati.

London, Brit. Libr. Harl. 4951 (Graduale di Toulouse) lascia in tali casi le melodie parzialmente come sono, ma parzialmente anche mutate.

Paris, Bibl. Nat. lat. 903 *fondamentalmente* muta le melodie allorché si tratta di suoni cromaticamente alterati della redazione originaria, come si può osservare nei Graduali di 2° modo, in cui il suono Si bemolle grave viene sostituito da La. Al notatore, però, sfuggono talvolta suoni alterati (per esempio nel Gr. *Angelis suis*, fra quelli di 2° modo): sicché si può affermare con certezza che egli ha conosciuto la redazione originaria, ma non ha potuto renderla omogenea alla scala diatonica e perciò l'ha "corretta" scientemente.

Tale constatazione va anche tenuta in conto nel giudizio circa i rapporti fra i tre manoscritti.

Rupert Fischer †

(traduzione dal tedesco di Nino Albarosa)